CITTÀ DI BRA

ALLEGATO

DISCIPLINA DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

1. Il presente documento descrive e disciplina la Governance, ovvero il complesso di soggetti, regole e procedure specifiche, anche aggiuntive rispetto a quelle ordinarie, che riguardano la gestione, il governo ed il controllo dell'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) assegnati al Comune di Bra.

2. Sono attori della Governance in epigrafe:
   - La Giunta Comunale, con le seguenti competenze:
     - Indirizzo e impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR;
     - Programmazione e approvazione progetti;
     - Monitoraggio, a livello strategico, dell'attuazione e gestione degli interventi;
   - Le strutture dirigenziali delle Ripartizioni o Servizi assegnatari di progetti PNRR, le quali:
     - Curano l'esecuzione, gestione e rendicontazione degli interventi
     - Partecipano alle relative attività di monitoraggio.
   - Il Segretario Generale che, in veste di coordinatore delle funzioni dirigenziali del Comune, ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché di Responsabile, ai sensi delle relative disposizioni interne, sia del sistema dei controlli interni del Comune, che della prevenzione della corruzione e della trasparenza, svolge e coordina:
     - attraverso il Tavolo Tecnico Finanziario, che viene istituito col presente disciplinare, un costante monitoraggio economico-finanziario, tramite la verifica della compatibilità tecnico-finanziaria dello sviluppo dei progetti PNRR e della relativa rendicontazione;
     - attraverso l'Unità di progetto intersettoriale ST.06 "Coordinamento Pianificazione, progettazione e rendicontazione accesso fondi regionali, nazionali ed europei PNRR" dell'Area degli Staff, le attività di audit interno descritte nel presente disciplinare.

3. Nei paragrafi seguenti vengono precisate e specificate funzioni e rapporti fra gli attori di cui sopra e relative procedure, che vengono schematicamente rappresentati dal sottostante diagramma:



STRUTTURE DIRIGENZIALI DELLE RIPARTIZIONI O SERVIZI ASSEGNATARI DI PROGETTI PNRR	↑ Attività di rendicontazione ↑	
	→ **Esecuzione e gestione degli interventi**	

4. Ai fini della rappresentazione dei rapporti e dei flussi informativi tra gli altri uffici e servizi della macrostruttura e le unità preposte alla governance del PNRR, si fa riferimento al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché all'organigramma generale dell'Ente, pubblicato nella sezione Trasparenza del sito istituzionale.

CAPO II - GIUNTA COMUNALE E PNRR

5. La Giunta Comunale, in attuazione del Documento Unico di programmazione, svolge funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione e monitoraggio strategico dell'attuazione e gestione degli interventi, valutando anche l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel DUP nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'articolo 1 del d.l. 80/2021 e smi e all'articolo 31-bis del d.l. 152/2021 e smi.

6. Le decisioni della Giunta Comunale sono trasmesse alla Ripartizione e Servizio titolari della gestione dell'intervento attuativo del PNRR, al Segretario Generale e al Tavolo tecnico finanziario di cui al successivo punto 7.

CAPO III – TAVOLO TECNICO-FINANZIARIO PNRR

7. É istituto il Tavolo tecnico-finanziario (TTF), cui compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario, al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico-realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse, nonché il monitoraggio dei flussi di cassa, nel rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali del Comune. A tal fine il Dirigente competente e/o il RUP di un intervento PNRR comunicano tempestivamente all'ufficio di ragioneria la presentazione di istanza di finanziamento nell'ambito dei bandi/avvisi di progettazione e/o interventi PNRR, nonché l'inserimento degli interventi proposti dal Comune in piani di riparto approvati dalle amministrazioni centrali titolari e i decreti di finanziamento.

8. I servizi competenti titolari delle azioni progettuali PNRR hanno cura di trasmettere tempestivamente al TTF, il cronoprogramma iniziale dettagliato degli interventi e tutta la documentazione a corredo degli stessi via via disponibile, ivi compresa, ogni eventuale modifica intervenuta.

9. Il TTF è composto dal Dirigente della Ripartizione finanziaria, o da un suo delegato, dal Dirigente competente in base all'azione progettuale o da un suo delegato, dal Responsabile unico del procedimento (RUP) dell'azione progettuale, dal Segretario Generale e dal funzionario dell'*Unità di progetto intersettoriale di coordinamento Pianificazione, progettazione e rendicontazione accesso fondi regionali, nazionali ed europei PNRR* designato dal Segretario Generale.

10. Il TTF si riunisce a cadenza periodica almeno bimestrale, a seguito di convocazione da parte del Segretario Generale, Dirigente dell'Unità Staff PNRR. Il tavolo può anche essere convocato su richiesta del Dirigente della Ripartizione finanziaria, del Dirigente competente per materia in relazione all'azione progettuale e/o del RUP in occasione della modifica del cronoprogramma, di modifiche ai capitolati speciali di appalto o in presenza di altre criticità che necessitino il riallineamento del ciclo tecnico con quello finanziario.

11. Notizia per conoscenza della convocazione del TTF viene anche trasmessa al Sindaco ed all'Assessore competente nell'ambito d'intervento dei progetti all'ordine del giorno.

CAPO IV – AUDIT INTERNO PNRR

12. Ai fini del controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi del PNRR è stata istituita nell'Area degli Staff, l'*Unità di progetto intersettoriale di coordinamento Pianificazione, progettazione e rendicontazione accesso fondi regionali, nazionali ed europei PNRR*. Essa costituisce il raccordo tra gli uffici coinvolti nella programmazione e gestione delle attività PNRR. Svolge anche le funzioni di interfaccia con l'Organo di Revisione Contabile e di internal audit indicate nei punti seguenti.

13. Ai sensi del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vi opera il personale ad essa stabilmente destinato, nonché quello chiamato a collaborarvi con i tempi e le modalità stabilite con provvedimento del Segretario Generale d'accordo con i dirigenti delle strutture di rispettiva appartenenza. Nel provvedimento del Segretario Generale verrà altresì individuato e coinvolto all'interno dell'Unità, in accordo con il Dirigente della Ripartizione finanziaria, il "Gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette" (SOS), incaricato di vagliare le informazioni su ciascun intervento e di valutare in esse l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare all'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.) per l'Italia.

14. Il servizio di internal audit svolto dall'Unità di Staff PNRR, è coordinato dal Segretario Generale il quale, nell'ambito delle verifiche di regolarità amministrativo-contabile degli atti di gestione del PNRR, può richiedere la collaborazione dell'Organo di Revisione Contabile. Sono fatte salve le competenze che la legge assegna all'organo di revisione contabile ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. c) del d.lgs. 267 del 2000; quest'ultimo trasmette all'Unità Staff PNRR, quale internal audit, tutti gli atti adottati nell'esercizio del suo potere di vigilanza sugli interventi del PNRR, di cui alla norma da ultimo richiamata.

15. Per tutti gli interventi PNRR, il Dirigente del Servizio competente e il RUP trasmettono all'Unità Staff PNRR il crono programma dettagliato e le eventuali successive modifiche, nonché una scheda riepilogativa contenente i target e le milestone del progetto. Inoltre, con riguardo alla rendicontazione degli interventi PNRR, il RUP, a cadenza mensile, trasmette all'Unità Staff PNRR, lo stato degli avanzamenti intervenuti e l'attestazione dell'avvenuto aggiornamento della Piattaforma REGIS, e/o delle ulteriori banche dati previste dalle Amministrazioni Titolari nei propri Si.Ge.Co. e/o manuali applicativi, secondo le modalità che saranno definite con provvedimento del Segretario Generale a mente del successivo punto 21.

16. Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa, già previsto dal Regolamento comunale sui controlli interni, tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione di interventi PNRR. Il Segretario Generale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni, elabora una o più check list contenenti i parametri del controllo, in coerenza con le disposizioni del d.l. 77 del 2021 e smi e con le indicazioni e linee guida del Servizio Centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del d.l. n. 77 del 2021 e smi.

17. I controlli interni sugli atti di gestione relativi agli interventi PNRR sono finalizzati anche all'attivazione di correttivi in corso d'opera, mirati anche alla prevenzione della corruzione ed alla propulsione dell'azione amministrativa e, pertanto, debbono essere svolti con tempestività e in modo ravvicinato all'attività gestoria. In coerenza con tali finalità, gli esiti del controllo debbono essere comunicati tempestivamente oltre che al Dirigente e al RUP, anche al TTF, con le eventuali indicazioni operative per rendere conforme l'attività alla legge e agli obiettivi indicati dall'Autorità centrale titolare dell'intervento.

18. Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPC), con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici" che, allo stato, sono quelle di cui all'elenco del PTPC stesso.

19. Con riferimento alle azioni previste per l'attuazione degli interventi PNRR, l'attività di audit produce, fra l'altro, anche un report bimestrale/trimestrale (o secondo la differente scadenza disposta dal Segretario

Generale) di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e smi e di quelli ulteriori introdotti per gli interventi PNRR nella legislazione e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza vigente, nella sezione organizzativa delle misure di trasparenza.

CAPO V – DISPOSIZIONI COMUNI E FINALI

20. Il Dirigente finanziario, in qualità di responsabile dell'Ufficio Information and Communication Technology (ICT), anche coordinandosi con l'Unità Staff PNRR, introduce, avvalendosi della software house e del gestore informatico del Comune, le opportune modalità e indicazioni operative al fine di consentire, sulla base di apposite codifiche, l'estrazione di tutti gli atti relativi a ciascun progetto finanziato dal PNRR (deliberazioni, determinazioni, atti di liquidazione, corrispondenza, ecc.) e l'adeguamento del sistema informativo contabile alle regole di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto 11 ottobre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze.

21. Il Segretario Generale può emanare (anche in forma di semplici circolari interne) uno o più atti di indirizzo e coordinamento per la efficace attuazione della disciplina di governance di cui al presente disciplinare, adottando modalità semplificate delle comunicazioni tra i vari uffici, (ivi compreso l'impiego di chat, aree cloud dedicate, cartelle condivise, e l'utilizzo del Portale Appalti a disposizione dell'Ente per una gestione più organica degli adempimenti trasparenza), nonché ulteriori atti organizzazione interna, oppure di dettaglio e/o, di aggiornamento, della presente governance per l'attuazione del PNRR, finalizzati non solo all'organica ed efficace verifica e controllo degli interventi PNRR, ma anche al confronto, studio e formazione in materia.

****